Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE – Cod. ente SU00042

TITOLO DEL PROGETTO: ***"Future Terre da Coltivare: percorsi di empowerment giovanili"***

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

"Contrasto alla illegalità, alla violenza e alle dipendenze, anche attraverso attività di prevenzione e di educazione" – Programma **COMPETENZE DI CITTADINANZA PER LA LEGALITÀ E L'EQUITÀ SOCIALE**

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto vuole contribuire a centrare percorsi di empowerment giovanile attraverso lo sviluppo di competenze civiche per la tutela della patria non armata a forte impatto sulla comunità locale. L'intento è quello di:

- *promuovere e realizzare pratiche di impegno non solo "contro" le mafie e ogni forma di violenza e di esclusione, ma profondamente "per" la giustizia sociale, "per" la tutela dei diritti, "per" una memoria viva e condivisa, "per" la cura dei beni comuni, segnatamente dei beni confiscati alla mafia e "per" un nuovo patto territoriale tra giovani e luoghi di origine, sotto il segno dell'inclusione.*

RUOLO ED ATTIVITÁ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari del servizio civile parteciperanno attivamente ai percorsi e ai processi organizzativi e progettuali delle tre cooperative, in funzioni della loro sede di assegnazione. Dopo il primo periodo di formazione e ambientamento, attraverso specifiche attività individuali e collettive, gradatamente saranno inseriti nell'equipe affiancando i soci e i lavoratori delle cooperative. Coinvolti in ogni fase delle singole attività (progettazione, programmazione, promozione, organizzazione, restituzione, divulgazione) operatori volontari

del servizio civile avranno modo mettere in pratica le loro specifiche competenze, di lavorare in gruppo, e di acquisire abilità e esperienze necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente importante momento di accrescimento del loro bagaglio di esperienza spendibile all'inserimento nel mondo del lavoro e della cittadinanza attiva.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Cod. helios/Nome Coop.va/Denominazione Sedi di attuazione del progetto	Comune
Coop sociale Placido Rizzotto Libera Terra - *Codice helios SU00042A72* SEDE Via Porta Palermo 132 Cod. sede 144933	San Giuseppe Jato (PA)
Coop Sociale Rita Atria Libera Terra - Codice helios SU00042B744 SEDE Castelvetrano in contrada Seggio Torre Cod. sede 145802	Castelvetrano (TP)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
numero posti previsti dal progetto:12
- di cui n.12 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:
vedi voce 7 scheda progetto
- n. giorni di servizio settimanali: 5gg
- orario: 25h settimanali

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

eventuali crediti formativi: NESSUNO

eventuali tirocini formativi: NESSUNO

attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del progetto

Certificazione rilasciata da soggetti titolati ai sensi dlgs 13/2013

(SPEHA FRESIA Soc. Cooperativa)

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto:
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):
*Tirocini/stage svolti (*relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali…)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (**massimo punteggio 15 punti**):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti.** *Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.*

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.
  In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;

- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.
  Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione generale: **PER GLI OPERATORI VOLONTARI DELLA Sicilia:**

- **LEGACOOP SICILIA – VIA ALFONSO BORRELLI N. 3 PALERMO**

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Coop.va Placido Rizzotto – Libera Terra Soc. Coop.
San Giuseppe Jato (PA)
Via Porta Palermo,132- 90048

Rita Atria Libera Terra Coop Soc. Onlus
Castelvetrano (TP)
Contrada Seggio Torre, SNC-91022

Tecniche e metodologie
La metodologia della formazione alternerà momenti informativi ad approfondimenti in gruppo su base esperienziale favorendo il confronto interpersonale e l'analisi individuale delle motivazioni dei volontari.
Sarà privilegiata una metodologia circolare ed interattiva più consona a valorizzare scambi e confronti ed a favorire un arricchimento reciproco.
La formazione specifica si realizzerà attraverso lezioni frontali, dispense formative, azioni di intervento, confronti di gruppo, proiezioni video, giochi di simulazione, incontri di verifica, studio dei casi, formazione on the job.

Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo

Modulo 1 (modulo trasversale a tutte le sedi) - ACCOGLIENZA
Contenuto del modulo: Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio.
Formatore/i di riferimento: tutor aziendale della singola cooperativa: Antonio Napoli e Domenico Fazzari per Valle del Marro – Libera Terra Castro Antonino per Placido Rizzotto – Libera Terra Vito Mazzara per Rita Atria – Libera Terra
Durata del modulo: **6 ore**

Modulo 2 - (modulo trasversale a tutte le sedi)– Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.

Contenuto del modulo: L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.
Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto.

D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro" (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
  - Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
  - Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

SETTORE E: Educazione e Promozione Culturale, Paesaggistica e Ambientale del Turismo sociale e dello Sport

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del (es. animazione culturale, e sviluppo di competenze per la comunità in ottica di legalità e cittadinanza per i giovani).
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- Movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
- Tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
- Tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici (vapori - polveri - rischi chimici)
- Uso di apparecchiature munite di videoterminali
- Macchine, Attrezzature (anche manuali se previsto)
- Lavoro all'aperto

Formatore/i di riferimento: Rspp della singola cooperativa:

Antonio Napoli (formatore per la sicurezza) per Valle del Marro – Libera Terra
Castro Antonino per Placido Rizzotto – Libera Terra
Vito Mazzara per Rita Atria – Libera Terra

Durata del modulo:**8 ore (standard)**

Modulo 3 (modulo riguardante le sedi delle Coop.ve Valle del Marro – Libera Terra, Placido Rizzotto – Libera Terra, Rita Atria – Libera Terra) PROGETTARE E REALIZZARE UN INTERVENTO DIDATTICO-EDUCATIVO. COME INCIDERE SUL COMPORTAMENTO ATTARVERSO LA DIDATTICA

Il modulo parte dall'assunto che un buon risultato formativo ed educativo affidato esclusivamente alla capacità di pensare strategicamente all'organizzazione delle attività, sceglierle e calibrarle, per produrre i materiali più idonei e poter valutare in itinere ed ex post i risultati effettivamente raggiunti e l'impatto che hanno avuto. Il corso mira a fornire all'operatore di SCU quelle nozioni e quelle competenze necessarie per l'espletamento delle attività progettuali, che richiedono la progettazione didattico-formativa e la gestione dell'aula e del gruppo dei beneficiari. Questo tipo di formazione

intende favorire nell'operatore di SCU la capacità di adattarsi in modo flessibile e consapevole ai mutamenti che caratterizzano i contesti reali, attraverso una “cassetta degli attrezzi” fatte di tecniche e metodologie.

Contenuto del modulo:

- Gli obiettivi della formazione e alcuni cenni sulle teorie dell’apprendimento;
- Come definire gli obiettivi dell’intervento formativo: dall’analisi dei bisogni alla progettazione;
- La preparazione del programma e del materiale, tenendo conto degli obiettivi formativi, dei contenuti, delle metodologie e del tempo a disposizione;
- Come aprire una formazione: l’importanza degli esercizi di ice-breaking, da adattare ad ogni tipologia di partecipante;
- Tecniche e metodologie formative per la gestione efficace dell’aula;
- Elementi di psicologia del gruppo.
- La gestione accurata delle interruzioni, delle domande e delle obiezioni durante le diverse fasi di un intervento formativo;
- Esercitazione pratica: simulare una formazione da formatore;
- La somministrazione degli strumenti di valutazione corretta e la misurazione dei risultati (Kirkpatrick);
- Le tecnologie formative: formazione in presenza, formazione a distanza, formazione blended.

Formatore/i di riferimento:
Antonio Napoli per Valle del Marro – Libera Terra
Castro Antonino per Placido Rizzotto – Libera Terra
Vito Mazzara per Rita Atria – Libera Terra

Durata del modulo: 16 ore

Modulo 4 (modulo riguardante le sedi delle Coop.ve Valle del Marro – Libera Terra, Placido Rizzotto – Libera Terra, Rita Atria – Libera Terra)
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA

Contenuto del modulo: Il modulo intende trasmettere all'operatore di SCU elementi e strumenti di un'analisi del fenomeno mafioso affrontato dal punto di vista storico, geografico ed economico. Nel percorso si studiano anche le storie di quelle persone che si sono opposte alle mafie e si dà spazio alle testimonianze e alle pratiche di lotta per far prevalere la logica della legalità e l'etica della responsabilità, con specifico riferimento alla Costituzione italiana. L'operatore di SCU apprenderà come costruire un laboratorio su queste tematiche.

Contenuto del modulo:

- Conoscenza critica della cultura del proprio territorio con l’approfondimento dei valori positivi e degli pseudo valori veicolati: manifestazioni di piccola e grande illegalità da analizzare e comprendere per curarle e debellarle.
- Le Mafie: storia, organizzazione, struttura, attività, traffici illeciti. Agromafie. Normativa di riferimento sull'uso sociale dei beni confiscati alle mafie.
- Educazione alla memoria antimafia: il valore della testimonianza dei familiari delle vittime innocenti; percorsi di ricostruzione delle storie delle vittime innocenti.
- Ipotesi di azioni realizzabili per sviluppare il senso civico e promuovere la cultura della legalità.
- Educare alla complessità per un’etica della responsabilità: libertà e “valori” nella Società Interconnessa.

Attività laboratoriale: modalità e tecniche per la realizzazione di percorsi didattici sul tema dei diritti sanciti dalla Costituzione, sul tema della lotta alle

organizzazioni criminali, sulla partecipazione attiva e sulla responsabilità sociale.

Formatore/i di riferimento:
Antonio Napoli per Valle del Marro – Libera Terra
Castro Antonino per Placido Rizzotto – Libera Terra
Vito Mazzara per Rita Atria – Libera Terra

Durata del modulo: 16 ore

Modulo 5 (modulo riguardante le sedi delle Coop.ve Valle del Marro – Libera Terra, Placido Rizzotto – Libera Terra, Rita Atria – Libera Terra)
PER UN'ECONOMIA SOCIALE E SOSTENIBILE E DI QUALITA'

Il modulo è strutturato in modo che gli operatori di SCU conoscano gli aspetti fondamentali, i principi e i metodi di un'economia solidale e sostenibile con particolare riferimento all'impresa cooperativa e sociale e all'agricoltura biologica.

Contenuto del modulo:
Principi cooperativi
Impresa sociale
Etica ed economia
Concetto di sviluppo sostenibile e l'agroecologia
L'importanza della biodiversità
La multifunzionalità in agricoltura
La legislazione sul biologico. Certificazione bio.
La conduzione dell'azienda agricola biologica.
Principi di agricoltura biologica: la lotta biologica; la rotazione delle colture e altre tecniche colturali per il mantenimento e miglioramento della fertilità del suolo.
Concetto di qualità
Sistemi di qualità dei prodotti agroalimentari; caratteristiche organolettiche.
Storia dei prodotti e delle tradizioni locali di produzione, preparazione e consumo degli stessi; caratteristiche nutrizionali e stagionalità dei prodotti.

Formatore/i di riferimento:
Domenico Fazzari e Federica Zaccone per Valle del Marro – Libera Terra
Castro Antonino per Placido Rizzotto – Libera Terra
Vito Mazzara per Rita Atria – Libera Terra

Durata del modulo: 16

Modulo 6 (modulo riguardante le sedi delle Coop.ve Valle del Marro – Libera Terra, Placido Rizzotto – Libera Terra, Rita Atria – Libera Terra)
EDUCAZIONE INTERCULTURALE ED EDUCAZIONE AL PENSIERO DIVERGENTE

Il modulo è strutturato in modo che gli operatori di SCU acquisiscano i concetti e gli strumenti di base per un approccio creativo e interculturale alla relazione con l'altro e segnatamente con lo straniero

Contenuto del modulo:
Dalla paura dell'altro che allontana all'intercultura come progetto che avvicina
I concetti di pregiudizi e stereotipo
Il concetto di pensiero divergente secondo la teoria di Guilfort
Gestione di conflitti e mediazione inter culturale
Progettazione di pratiche educative interculturali
Decostruzione della visione etnocentrica
Lettura e analisi della “grammatica della fantasia” di Gianni Rodari
La narrazione come strumento creativo e interculturale

Formatore/i di riferimento: Antonio Napoli per Valle del Marro – Libera Terra Castro Antonino per Placido Rizzotto – Libera Terra Vito Mazzara per Rita Atria – Libera Terra
Durata del modulo: 10
TOTALI ORE: 72

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

COMPETENZE DI CITTADINANZA PER LA LEGALITÀ E L'EQUITÀ SOCIALE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE: ***Obiettivo 16 Agenda 2030 del Programma****: Goal 16 - "Pace, giustizia e istituzioni forti" - Agenda 2030 - incardinato in Ambito di azione: H) "Contrasto alla illegalità, alla violenza e alle dipendenze, anche attraverso attività di prevenzione e di educazione" – Programma* **COMPETENZE DI CITTADINANZA PER LA LEGALITÀ E L'EQUITÀ SOCIALE**

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: *"Contrasto alla illegalità, alla violenza e alle dipendenze, anche attraverso attività di prevenzione e di educazione" – Programma* **COMPETENZE DI CITTADINANZA PER LA LEGALITÀ E L'EQUITÀ SOCIALE**

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

GIOVANI CON DIFFICOLTA' ECOMOMICHE – DICHIARAZIONE ISEE PARI O INFERIORE A 15.000 EURO

Non è prevista eventuale assicurazione integrativa

L'ente di accoglienza raggiungerà i giovani con ***DIFFICOLTA' ECONOMICHE*** presenti sul territorio interessato dal progetto fin dalla pubblicazione del bando per la selezione dei giovani operatori volontari. In particolare verrà organizzata una specifica comunicazione con l'ausilio di una rete di soggetti presenti sul territorio, quali: sportelli Informagiovani e/o di orientamento, centri di aggregazione, centri per l'impiego, Università con i quali individuare il target al quale la misura aggiuntiva in questione si riferisce

La scelta della misura aggiuntiva prevedrà ulteriori strumenti utili ad accompagnare gli operatori volontari con difficoltà economiche. Saranno, infatti, messe a disposizione del giovane delle attrezzature informatiche (ad esempio: pc, postazione dedicata, stampante) per l'eventuale necessità nel presentare domanda e/o reperire/stampare eventuali certificazioni utili alla partecipazione al SCU. Inoltre, sarà fornito un supporto nel reperire informazioni sulle opportunità presenti sul territorio (es. segretariato sociale – servizio che fornisce informazioni sul complesso dei servizi e delle prestazioni sociali, sanitarie, educative e culturali, sia pubbliche che private, presenti sul territorio).

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO
MISURA NON ATTIVA

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO OPPORTUNITA'

Durata del tutoraggio ULTIMI TRE MESI DI SERVIZIO CIVILE per un totale complessivo di 22 ore.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:
le sessioni di gruppo sono finalizzate all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'acquisizione della certificazione delle competenze, l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale;
i colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso anche in riferimento alle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU ed il sistema di individuazione/validazione/certificazione delle competenze in base a tutti i dispositivi che saranno operativi nel periodo di realizzazione delle attività progettuali, se fattibili con l'attuazione delle normative regionali di riferimento. Parte delle ore di tutoraggio potranno essere svolte anche attraverso la modalità on line nel rispetto del 50% del totale delle ore precedentemente indicate.

Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:
•Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;
•Stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.)
•Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva
•Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale
•Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità;
•Supportare i volontari per agevolare l'acquisizione della certificazione delle competenze che ne aumenterà la spendibilità nel mondo del lavoro
•Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.